

ricche di praterie di Posidonia (*Posidonia oceanica*); al di là del retroduna spettacolari falesie di gesso si alternano a marne calcaree a globigerine, strutture denominate Trubi, a volte sovrastate da argille.

L'intero sistema è segnato da piccole valli percorse nei mesi invernali da acque di precipitazioni meteorologiche.

Notevole importanza ambientale ha la zona umida, denominata Pantano, ubicata nel lato ovest della Riserva. Quest'area, che si estende lungo la depressione dell'alveo del torrente Salso, è ricca di specie animali, come la tartaruga palustre endemica siciliana *Emys trinacris*, e vegetali.

Le spiagge sono, occasionalmente, frequentate dalla tartaruga marina *Caretta caretta* per la ovodeposizione. Tartaruga scelta come logo della Riserva.

La presenza di ambienti diversi tra loro ha permesso lo sviluppo, all'interno della Riserva, di una vegetazione variegata e ricca di endemismi come il Malvone di Agrigento (*Lavatera agrigentina*) e la Borracina dei gessi (*Sedum gipsy cola*), o di piante particolari come le orchidee, ben 27 specie.



Vegetazione dunale